

# MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

## INDUSTRIA ROMAGNA



26 giugno 2019 | Castrocervo Terme

## SGUARDI AL FUTURO

### FESTIVAL DELL'INDUSTRIA

Tutti gli appuntamenti  
dell'undicesima edizione

### RAVENNA, LA VISIONE DEL NUOVO SINDACO

Al via il mandato di Alessandro  
Barattoni tra sfide e prospettive

### ANCE ROMAGNA, SEGNALI POSITIVI

Settore edile in tenuta grazie  
ad aziende solide e strutturate

# SustainableTEA



Un'ora di sostenibilità,  
il gusto del cambiamento

# TIME

## PROGRAMMA 2025



13 marzo • 16:30-17:30

01

**Bilancio di sostenibilità:**  
dalla conformità al valore strategico



10 aprile • 16:30-17:30

02

**Carbon footprint:** misurare  
l'impatto per migliorare



15 maggio • 16:30-17:30

03

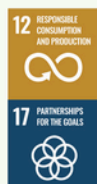
**Appalti pubblici:** evoluzione  
sostenibile dei CAM  
obbligatori e criteri premianti



12 giugno • 16:30-17:30

04

**Efficienza energetica:**  
dai numeri alle azioni  
sostenibili



10 luglio • 16:30-17:30

05

**Comunicazione green:**  
raccontare la sostenibilità  
senza greenwashing



18 settembre • 16:30-17:30

06

**Credito e sostenibilità:**  
quando i criteri ESG  
fanno la differenza



6 novembre • 16:30-17:30

07

**Parità di genere:** equità  
e valore nelle organizzazioni



4 dicembre • 16:30-17:30

08

**Carbon offsetting:**  
compensare le emissioni  
in modo efficace

## INFO E CONTATTI

Gli incontri si svolgeranno online.

Il programma di dettaglio e le modalità di iscrizione  
verranno diffuse 2 settimane prima dei singoli eventi.

Per info sull'iniziativa: [sustainability@metabusiness.it](mailto:sustainability@metabusiness.it)



# MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

## INDUSTRIA ROMAGNA

### **Direttore responsabile**

Marco Chimenti

### **Comitato di Redazione**

Marco Chimenti  
Massimo Ferrante  
Gianluca Gabellini  
Delia Bruno

### **Coordinamento e realizzazione testi**

Federica Vandini  
Roberta Silverio

### **Impaginazione**

Federica Casadio  
Sabrina Garattoni  
Grazia Gordini

### **Editore**

Confindustria Romagna

### **Proprietario**

Confindustria Romagna

### **Immagini**

Archivio editoriale

### **Iscrizione**

n. 1189 del 03/05/2021 nel Registro  
Stampa del Tribunale di Forlì

### **Contatti per inserzioni**

Mirka Berti 0544 210406  
[mberti@confindustriaromagna.it](mailto:mberti@confindustriaromagna.it)  
Grazia Gordini 0543 727720  
[ggordini@confindustriaromagna.it](mailto:ggordini@confindustriaromagna.it)  
Elisa Semprini 0541 352313  
[esemprini@confindustriaromagna.it](mailto:esemprini@confindustriaromagna.it)

N. 03/25

Chiuso in redazione  
il 5 agosto 2025

5

Editoriale

6

Mario Riciputi eletto  
presidente dell'Associazione

10

Tutte le aziende sul palco  
in assemblea

12

Le sfide dei prossimi anni  
per la Romagna Industriale

16

Congiuntura, i dati dei primi  
sei mesi e le previsioni

20

Ravenna, la visione del  
nuovo sindaco Barattoni

22

Fotogallery dell'11° Festival  
dell'industria

26

Assemblea ANCE Romagna,  
il punto sul settore edile

28

Notizie associative

# INDICE





# **EXCELSA 2025**

---

ROMAGNA AWARD

**Cerimonia di consegna  
dei riconoscimenti alle imprese eccellenti**

**10 ottobre 2025  
Marepineta Resort - Milano Marittima**



# EDITORIALE

---

*a cura di*

**Mario Riciputi**

**Presidente Confindustria Romagna**

Care imprenditrici, cari imprenditori  
inizia qui un nuovo tragitto del nostro percorso,  
con convinta speranza e profonda fiducia.  
Speranza e fiducia in Voi e nelle Vostre imprese,  
per ciò che avete dimostrato, ma soprattutto  
per le potenzialità che esprimete e coltivate.  
Il viaggio inizia da dove siamo giunti grazie alla  
guida di Roberto Bozzi che ha costruito una  
associazione solida ed equilibrata.  
Ora dovremo affrontare le difficoltà e cogliere le  
opportunità di un mondo in costante ma spesso  
imprevedibile evoluzione.  
Per perseguire la nostra ragione d'essere la  
crescita dimensionale e lo sviluppo delle  
imprese e del Sistema che le rappresenta e  
supporta.  
Grazie per la fiducia che mi avete espresso.



# MARIO RICIPUTI ELETTO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA

---



È l'imprenditore cesenate Mario Riciputi il nuovo presidente di Confindustria Romagna. Guiderà l'associazione nel quadriennio 2025-2029.

L'Assemblea generale degli associati, riunita il 26 giugno scorso in sessione privata al Grand Hotel di Castrocaro Terme, lo ha votato formalizzando la designazione fatta dal Consiglio Generale un mese prima, ed eleggendo insieme a lui otto vicepresidenti con le seguenti deleghe:

## **Andrea Albani**

Territorio riminese, attrattività territoriale e turismo

## **Pierluigi Alessandri**

Internazionalizzazione

## **Giacomo Fabbri**

Energia

## **Maurizio Minghelli**

Tecnologia e innovazione

## **Antonio Serena Monghini**

Territorio ravennate e relazioni industriali

## **Davide Stefanelli**

Territorio forlivese-cesenate, transizione digitale e intelligenza artificiale

## **Andrea Tomasino**

Ambiente, sicurezza ed economia circolare

## **Alessia Valducci**

Imprenditoria femminile

Il Consiglio di Presidenza si completa con i due vicepresidenti di diritto: **Paolo Cesari**, alla guida del Comitato Piccola Industria (delega a Sviluppo d'impresa), e **Angelo Bagnari**, che presiede il Gruppo Giovani Imprenditori (delega a Nuova imprenditorialità).



Il Presidente sarà poi coadiuvato da otto Consiglieri delegati su specifiche materie, da lui indicati:

**Alessandro Curti** - Economia dell'aerospazio

**Giacomo Gollinucci** - New media

**Amalia Maggioli** - Credito e finanza

**Guido Ottolenghi** - Economia del mare

**Ombretta Sequino** - Sostenibilità ESG

**Tarozzi Tomaso** - Education

**Cesare Trevisani** - Progetto Città Romagna, città future e infrastrutture

**Riccardo Tura** - Marketing e sviluppo associativo

Il Presidente uscente, Roberto Bozzi, ha dichiarato: *"Sono stati quattro anni intensi, caratterizzati da eventi forti e imprevisti*

*con grandi impatti sul territorio, dalle alluvioni alle tensioni geopolitiche e finanziarie internazionali.*

*Il prossimo quadriennio si preannuncia altrettanto denso di sfide e incognite, e sono certo che Mario saprà guidare al meglio l'Associazione grazie alla sua lunga esperienza associativa e alla puntuale conoscenza del territorio.*

*Ci tengo a ringraziare di cuore tutti gli associati e i colleghi, i rappresentanti istituzionali, la direzione e la struttura dell'associazione. Passo il testimone a lui condividendo i valori di una Romagna sempre più protagonista in numerosi settori e pronta a competere sullo scenario internazionale".*





Il Presidente eletto, Mario Riciputi, ha affermato: *“Siamo consapevoli dei profondi cambiamenti in corso e cercheremo di trasformarli in opportunità per le industrie romagnole, che insieme formano un tessuto produttivo unico e speciale, sempre pronto a reagire per migliorarsi e trovare nuovi percorsi di crescita e sviluppo.*

*Noi continueremo ad accompagnare e sostenere questo loro impegno, che richiede idee, soluzioni ed energie sempre nuove. Il lavoro di tutto il sistema associativo in questi anni ha tracciato in questa direzione un percorso chiaro e apprezzato, e proseguiremo sulla medesima strada con convinzione e l'ambizione di ulteriori miglioramenti, lavorando per rafforzare il senso di appartenenza e dare voce alle istanze di tutte le imprese”.*

Oltre all'elezione del Presidente Mario Riciputi, si sono svolte le varie celebrazioni delle aziende: benvenuto alle nuove associate, premiazioni anniversari associativi, top user e aziende storiche.







*La consegna dei ringraziamenti alle aziende Top User 2024: i rappresentanti di Marcegaglia Ravenna, Technacy, FOM Industrie, Astim e Cps Group, con i vertici dell'Associazione, degli enti di formazione e della società di servizi*



*I rappresentanti delle aziende storiche del territorio romagnolo: Heidelberg Materials Italia Cementi, Rosetti Marino, Grafiche MDM, Sampaolesi Tullio e Vulcaflex*

# TUTTE LE AZIENDE SUL PALCO

## Il benvenuto alle nuove associate

1. 3C
2. ADIURA ASSISTENZA
3. ALUMINOX
4. BLACKS
5. BUGNION
6. CANTIERE DEL PARDO
7. CARTOTECNICA ROMAGNOLA
8. COMPONENTS ENGINE
9. DMA
10. ECOMMERCE SCHOOL
11. EDIL SAGEA
12. ENI PLENITUDE RENEWABLES ITALY
13. ENWE
14. EUTRONICA
15. FIBERCOP (RAVENNA RIMINI E FORLI'-CESENA)
16. FILLYOURHOMEWITHLOVE
17. FILOIMPRESA
18. FORLANI CONSULTING
19. GABRIELLI VERNICIATURE INDUSTRIALI
20. HEA
21. HOR
22. INGALLINA E SANTARCANGELO FRANTUMAZIONI
23. K3RX
24. MARKET DEVELOPMENT
25. MARTINI VITTORIO
26. MCN GROUP
27. NATÙ
28. NISI GROUP
29. POLISTUDIO A.E.
30. PROGETTAZIONE ENERGIA
31. PS
32. PUBBLIFEST
33. RENOVA RED
34. SCOUTING
35. THINKABLE
36. TOP TRAINING & COANCHING
37. ZETA SHIPPING AGENCY



## Anniversari associativi

### 20 anni - aziende associate dal 2005

BUCCI COMPOSITES  
GROSRIMINI  
RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI  
ROBATECH ITALIA  
SERVICE  
TOZZI GREEN

### 30 anni - aziende associate dal 1995

CAMAC  
DOMETIC ITALY  
DONELLI EOS  
FERROVIE DELLO STATO  
HOTELS & RESTAURANTS  
SAMPAOLES TULLIO  
SER.IN.AR. FORLI'-CESENA  
VICI & C.  
VINAVIL

### 40 anni - aziende associate dal 1985

GESCO  
ONDULATI DEL SAVIO  
PUCCI

### 80 anni - aziende associate dal 1945

CORTESI LUIGI  
COSTRUZIONI MUSSONI  
DIEMME ENOLOGIA  
ELECTROLUX ITALIA  
FOCCHI  
LA PETROLIFERA ITALO-RUMENA  
MARINI  
MOLINO SPADONI  
SCM GROUP  
UNICAL

## Aziende storiche del territorio

VULCAFLEX | 60 anni  
SAMPAOLES TULLIO | 80 anni  
GRAFICHE M.D.M. | 100 anni  
ROSETTI MARINO | 100 anni  
HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CEMENTI | 160 anni

## Top User

A.ST.I.M  
C.P.S. GROUP  
F.O.M. INDUSTRIE  
MARCEGAGLIA RAVENNA  
TECHNACY

# LE SFIDE DEI PROSSIMI ANNI PER LA ROMAGNA INDUSTRIALE

## Il presidente Mario Riciputi delinea le priorità del mandato 2025-2029

La svolta epocale dell'intelligenza artificiale, il giusto riconoscimento del merito, la formazione di competenze per fare ciò che gli altri non fanno: Mario Riciputi, eletto alla guida di Confindustria Romagna, ha illustrato alla stampa i temi che caratterizzeranno il quadriennio di presidenza.

“Quasi 900 imprese associate, oltre 21 miliardi di fatturato aggregato con il 30% destinato alle esportazioni, 44 mila dipendenti, molteplici eccellenze nazionali ed internazionali: sono i numeri di un'Associazione che rappresenta un tessuto industriale ricco di fermenti innovativi, all'avanguardia in molte tecnologie, un'energia imprenditoriale resiliente in un territorio articolato, equilibrato e consapevole dell'importanza del rispetto ambientale – ha affermato il

Presidente - Insieme ai colleghi e alle colleghe della vicepresidenza, cercherò di guidare questa realtà verso ulteriori mete di consolidamento e d'innovazione: crescita dimensionale, creazione di valore, generazione di ricchezza diffusa, equilibrio ambientale, sono l'essere del nostro sistema imprenditoriale, la forza trainante verso il benessere, l'equità e la modernità”.

### Romagna metropolitana

Il progetto “Città Romagna” elaborato da Confindustria Romagna fin dal 2020 rimane pieno di contenuti ed aspirazioni ad oggi in parte vanificati da difficoltà esterne: vanno recuperati lo spirito, la volontà e le proposte, per una Romagna più forte in una regione più forte.





---

La Romagna unita è la base imprescindibile per attuare qualsiasi progetto di area vasta: va messo a punto con urgenza un intervento programmatico che la renda possibile, dando forma e regole a una **città metropolitana** con un perimetro riconosciuto a livello istituzionale, per rafforzare l'intera regione sotto ogni punto di vista, infrastrutturale, idrogeologico, culturale e identitario.

### Nuove generazioni e merito

Occorre dare consapevolezza che l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione, rappresenta l'asse portante della crescita economica e sociale del Paese e costituisce il motore dello sviluppo competitivo, sostenibile ed equo. È indispensabile garantire alle nuove generazioni un processo di riconoscimento del merito, di realizzazione delle proprie aspirazioni, di ascensione e sicurezza sociale, di salute e benessere. **Il merito deve essere l'“ascensore” della società civile.**

### L'andamento economico

È evidente il quadro di grande incertezza, di volatilità finanziaria, di limitata fiducia dei consumatori, di elevata rischiosità che le imprese stanno affrontando.

Veniamo da un anno di crescita minimale del PIL sia nazionale che comunitario e da un generale rallentamento di tutte le economie. I segnali sono di continuità di questo trend, con attese di lieve miglioramento attenuate dai repentini mutamenti delle politiche commerciali e da una riduzione dell'export complessivo e della nostra quota.

I benefici dell'appartenenza a filiere internazionali si riducono e molte economie si riposizionano verso sistemi meno aperti, con effetti di riduzione delle domande accessibili. Ma le nostre imprese sono resilienti, reattive e visionarie e pertanto devono cercare di cogliere gli spiragli di

sviluppo e le opportunità di nuove dinamiche di mercato.

L'innalzarsi di barriere commerciali, se da un lato determina il contrarsi del mercato e la crescita delle incertezze sulle prospettive di ripresa, dall'altro sta creando condizioni dei mercati finanziari europei più favorevoli: la politica monetaria della BCE, il basso livello di domanda di finanziamenti connessa a investimenti limitati, crea possibilità favorevoli per l'accesso al credito e per la ripresa di una politica di investimenti.

Una ripresa certamente complessa in tale contesto, ma da affrontare per un'economia che deve ricercare uno spazio crescente nella qualità, nell'innovazione, nel **“fare ciò che gli altri non fanno”**.

Anticipare l'evoluzione dei mercati, creare per tempo le condizioni per una nuova offerta, attraverso investimenti in competenze, tecnologie ed impianti, è la sfida preminente che abbiamo di fronte.

Se la generazione di innovazione è il cuore dell'essere imprenditori e quindi ne sentiamo la responsabilità, dall'altro ci aspettiamo una condivisione da parte del sistema finanziario con soluzioni volte al sostegno degli investimenti in un'ottica di lungo termine, non solo in termini di costo, ma anche di condizioni per la gestione del rischio.

Analogamente, per accelerare un processo di investimento oggi non supportato da una adeguata domanda, è necessario un quadro normativo diverso, facilmente accessibile, che faccia confluire mezzi finanziari a sostegno, ripercorrendo il successo di misure quali industria 4.0.

La costruzione di un sistema di competenze avanzate e tecnologie competitive è un processo complesso che richiede visione, programmazione, capacità di attrarre professionisti di valore, rapida applicazione nei processi produttivi aziendali.

È chiaro alle imprese che la competizione richiede un processo di permanente ed accelerata innovazione.



### Transizione digitale

La competitività aziendale si sviluppa su nuovi paradigmi e fra questi ha acquisito una rilevanza decisiva l'**evoluzione digitale**. Un cambiamento pervasivo dei processi e dei prodotti che impatta sempre più sull'organizzazione, sulla progettazione, sul sistema decisionale, sul posizionamento competitivo.

Un'accelerazione straordinaria in questi ultimi anni è stata prodotta dall'accesso sempre più semplificato a soluzioni di **intelligenza artificiale**.

L'utilizzo di questi potenti algoritmi di correlazione dei dati e di capacità di calcolo di dimensioni esponenziali genera nuove sfide dirompenti, ma anche grandi opportunità di cambiamento e sviluppo dei processi di produzione e commercializzazione.

Non è difficile prevedere che l'AI segnerà nelle imprese una svolta di una rilevanza che pochi momenti hanno registrato nella storia industriale.

**È una rivoluzione già in atto ed ogni ritardo nelle sue applicazioni condizionerà, in tempi non lunghi, la competitività.**

Le priorità sono quelle di diffondere conoscenze, formare risorse, dare supporto per accelerare le fasi iniziali d'applicazione e diffusione, disporre di competenze specialistiche attraverso collaborazioni con Università, centri di ricerca, imprese avanzate del territorio ed un crescente interscambio delle esperienze. Il gap fra le risorse qualificate necessarie e quelle concretamente disponibili va affrontato con una programmazione dell'attrazione e dell'orientamento.

La programmazione e la disponibilità di risorse umane in campo digitale si inserisce nel più ampio tema dello **sviluppo delle competenze e della disponibilità di risorse**, che non è più una attività complementare, ma una strategia dell'impresa per garantirsi accesso alle tecnologie dirimenti, per creare la capacità di percorrere sentieri d'innovazione decisivi per la propria continuità e successo.





# il Lavoro con la U maiuscola

Somministrazione a tempo determinato  
Somministrazione a tempo indeterminato  
Apprendistato professionalizzante e duale  
Ricerca e selezione  
Formazione  
Politiche Attive del Lavoro  
Consulenza organizzativa  
Outplacement



# CONGIUNTURA SEMESTRALE

## Sull'industria romagnola le incertezze causate da dazi e instabilità globale



Un clima di incertezza ha caratterizzato i primi sei mesi dell'industria romagnola, a causa dell'instabilità geopolitica e delle crescenti tensioni commerciali, a partire dall'inasprimento dei dazi statunitensi sui prodotti europei.

È quanto emerge dall'indagine congiunturale del Centro Studi di Confindustria Romagna, che ha analizzato le variazioni del primo semestre del 2025 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e le previsioni per il prosieguo dell'anno. Il campione delle aziende associate comprende il comparto manifatturiero e dei servizi, escludendo il settore delle costruzioni. I dati sono stati raccolti ed elaborati nelle prime tre settimane di luglio.

“La mancanza di punti fermi e di certezze è la peggiore condizione per chi deve pianificare, decidere, investire – afferma il presidente Mario Riciputi – e nella prima parte dell'anno le imprese esportatrici sono state in balia di continui annunci di provvedimenti poi sospesi, trattative, continui cambi di direzione fino all'accordo di pochi giorni fa. Un disorientamento che ha inciso sulle prospettive di investimento”.

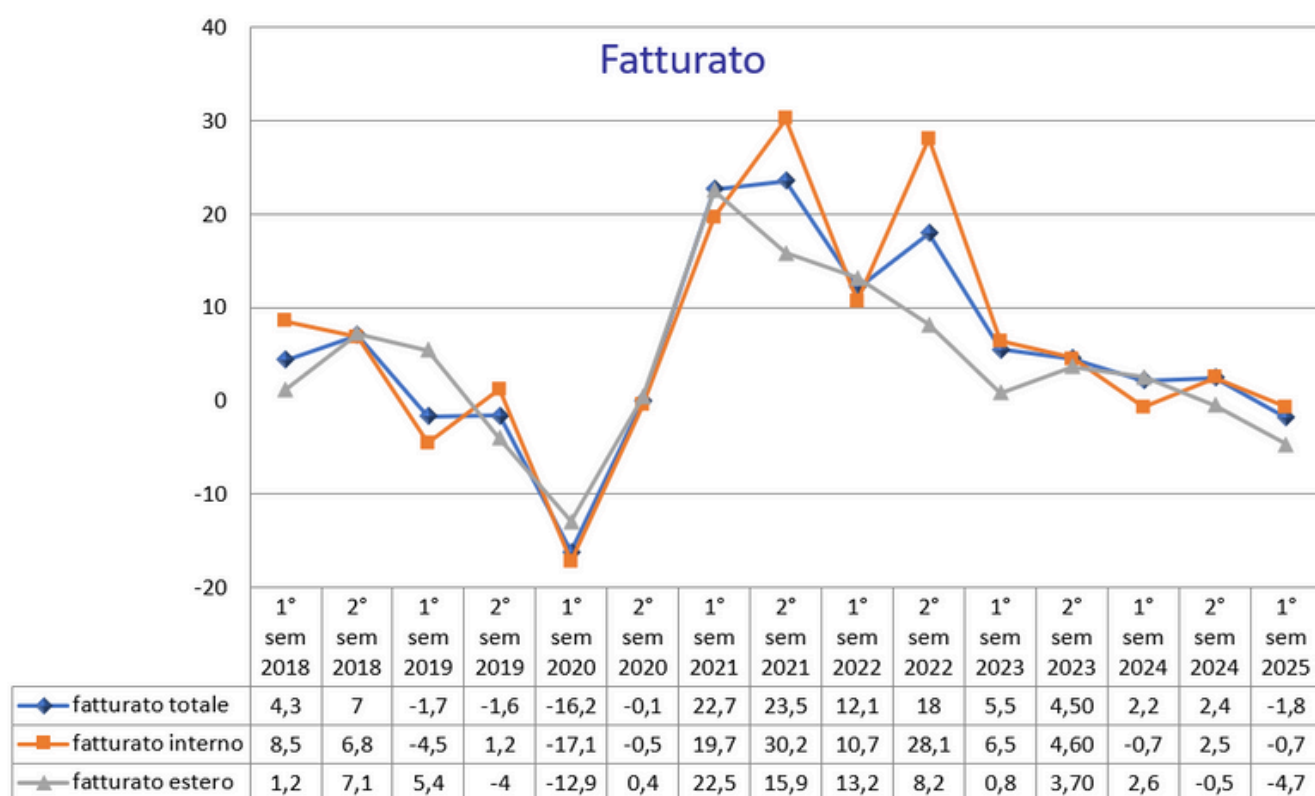
### I NUMERI DEL I SEMESTRE 2025

All'interno del quadro regionale, le imprese romagnole presentano segnali contrastanti che evidenziano sia elementi di tenuta, sia criticità diffuse, in linea con le dinamiche di rallentamento globale. La **produzione** del primo semestre, rispetto allo stesso semestre del 2024, ha mostrato una crescita marginale pari a +0,1%. Il **fatturato totale** ha registrato una flessione del -1,8%, con una diminuzione più marcata nell'ambito dell'**export** -4,7% rispetto a quello interno -0,7%. In controtendenza rispetto ai dati di produzione e fatturato, l'**occupazione** registra un aumento del +3,3%.

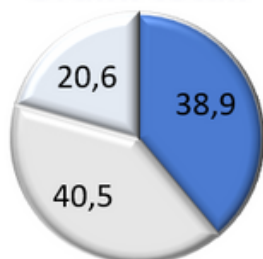
Per quanto riguarda gli **ordini totali** il 40,5% ha avuto una stazionarietà, per il 38,9% sono stati in aumento e per il 20,6% in diminuzione. Gli **ordini esteri** sono stazionari per il 61,8%, in aumento per il 22,9% e in diminuzione per il 15,3%. Le **giacenze** sono stazionarie per il 74,8% in aumento per il 10,7% e in diminuzione per il 14,5%. I costi per le **materie prime** sono stati stazionari per il 51,1% in aumento per il 42,7% e in diminuzione solo per il 6,2% delle aziende.

| INDICATORE        | % VARIAZIONE<br>1° SEM. 2025 SU<br>1° SEM 2024 |
|-------------------|------------------------------------------------|
| PRODUZIONE        | 0,1                                            |
| FATTURATO         | -1,8                                           |
| FATTURATO INTERNO | -0,7                                           |
| FATTURATO ESTERO  | -4,7                                           |
| OCCUPAZIONE       | 3,3                                            |



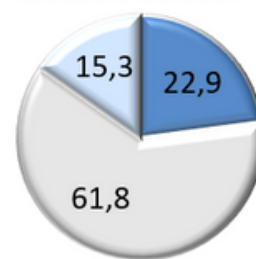


### Ordini totali



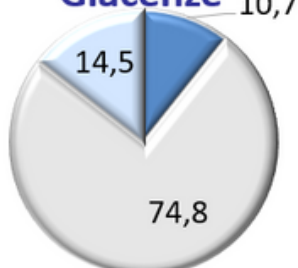
■ aumento   ■ stazionarietà   ■ diminuzione

### Ordini esteri



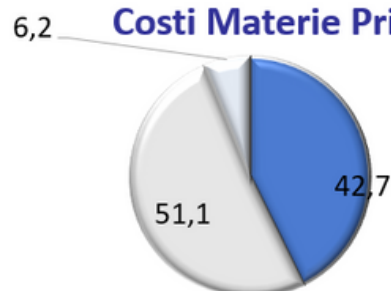
■ aumento   ■ stazionarietà   ■ diminuzione

### Giacenze



■ aumento   ■ stazionarietà   ■ diminuzione

### Costi Materie Prime



■ aumento   ■ stazionarietà   ■ diminuzione

## PREVISIONI II SEMESTRE 2025

Le aspettative delle imprese romagnole per il secondo semestre del 2025 delineano un quadro di cauta stabilità, con segnali di fiducia moderata e una gestione prudente delle risorse produttive e occupazionali. Il nostro tessuto economico sembra essere orientato a mantenere gli equilibri produttivi, rafforzare l'occupazione e affrontare con prudenza le sfide del mercato globale, anche in relazione alle difficoltà di reperimento del personale.

La **produzione** viene prevista in aumento dal 40,5% delle imprese, stazionaria dal 51,9% mentre il 7,6% degli imprenditori prevede una diminuzione.

Per quanto riguarda le previsioni sugli **ordini**: il 49,6% delle aziende prevede una stazionarietà, il 42,7% un aumento e il 7,7% una diminuzione.

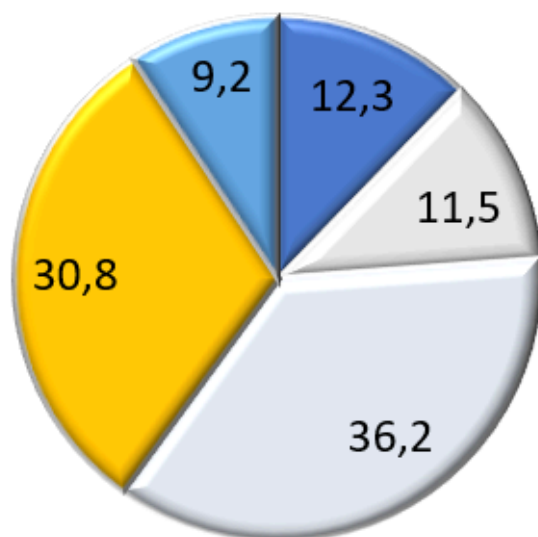
La valutazione di stabilità raccolta prima dell'annuncio definitivo dei dazi americani

andrà poi rivista alla ripresa a settembre, alla luce delle decisioni assunte, ancora in via di finale definizione.

Per quel che riguarda le **giacenze**, il 64,9% delle imprese le prevede stazionarie, il 29,8% in aumento e il 5,3% in diminuzione. Le previsioni sull'**occupazione** sono stazionarie per il 65,6% del campione, in crescita per il 28,2% ed in calo per il 6,2%. Il dato conferma la volontà di consolidare la forza lavoro, con un basso rischio di contrazione occupazionale.

Le previsioni per l'utilizzo della cassa integrazione nei prossimi mesi risultano da escludersi per il 75% dei rispondenti, probabile ma limitata per il 7,8%, poco probabile per il 10,2% e probabile e consistente per il 7%. La difficoltà di reperimento del personale rimane un tema rilevante, il 40% registra una elevata o molto elevata difficoltà.

### Difficoltà reperimento personale



■ nessuna   ■ bassa   ■ media   ■ elevata   ■ molto elevata



# PROFESSIONISTI DELLA VOSTRA CRESCITA.

**IL SESTANTE ROMAGNA** e **ASSOFORM ROMAGNA**, insieme, coprono le esigenze formative per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane delle imprese in Romagna. Formazione, orientamento, analisi dei fabbisogni e personalizzazione: la migliore preparazione per incoraggiare l'evoluzione aziendale.

**IL SESTANTE**  
ROMAGNA

**ASSOFORM**  
ROMAGNA



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



# PORTO, ALTA VELOCITA' E SERVIZI

## Dalle infrastrutture all'università, il nuovo sindaco di Ravenna mette in fila le priorità



Cura del territorio, implementazione della prevenzione dei rischi e un nuovo approccio alle infrastrutture sono alcuni dei punti prioritari su cui concentrerò il mio mandato.

L'economia necessita di precise condizioni per potersi radicare e sviluppare ed è per questo che lavoreremo fin da subito per portare in Romagna una tappa dell'alta velocità ferroviaria, su cui cercherò un confronto con i sindaci dei territori limitrofi. Per mettere a punto un sistema che alimenti le opportunità serve una fermata del Frecciarossa tra Faenza e Cesena con cui sviluppare i dovuti collegamenti.

È fondamentale creare una strategia anche in tema di aeroporti, e in proposito chiederemo alla Regione di sostenere un efficiente collegamento tra Bologna, Rimini e Forlì.

Il nostro impegno sarà anche quello di implementare le necessarie sinergie con l'Autorità di Sistema Portuale, ANAS, RFI e altri enti competenti, al fine di ottimizzare la logistica del porto, migliorando l'accessibilità allo scalo tramite interventi volti a perfezionare le connessioni stradali e ferroviarie con le principali direttrici di traffico e piattaforme logistiche.

Tra le varie azioni che intendiamo mettere in campo è particolarmente importante realizzare un secondo attraversamento sul canale Candiano, il sottopasso di via Canale Molinetto, e occorre una concertazione più forte riguardo ai cantieri di Anas, che



soprattutto in questi ultimi mesi stanno creando non pochi disagi in particolare sull'Adriatica.

Certo, si tratta di lavori doverosi, ma occorre vigilare per fare in modo che gli interventi non si protraggano più del dovuto.

Sul porto, sulle infrastrutture e sul tema del rafforzamento della situazione idrogeologica è fondamentale unire la città, al di là delle contrapposizioni politiche, e occorre farlo lavorando d'insieme.



© 2000 FOTO BISERNI - RA





Da qui in avanti il nostro fare si baserà su questa modalità, e programmeremo incontri periodici per ponderare le scelte da attuare.

Il prossimo mandato vedrà la fine di tanti lavori già pianificati, tra cui gli interventi dell'hub delle crociere, e in proposito vorremmo che Ravenna diventasse il luogo in cui trascorrere i giorni che precedono l'imbarco.

La sosta di un paio di notti nella nostra città potrebbe diventare il valore aggiunto al viaggio in mare programmato da tempo, che farebbe di quell'itinerario un'esperienza unica.

Ravenna, lo sappiamo bene, è anche città universitaria e i prossimi anni saranno fondamentali per migliorare i servizi rivolti a studenti e studentesse, come dimostrano i lavori dello studentato che sorgerà all'angolo tra viale Farini e via Carducci.  
sulle aziende.

Sempre in tema di servizi, l'obiettivo sarà quello di semplificare le procedure burocratiche per l'avvio e la gestione delle imprese, digitalizzando i processi amministrativi al fine di attrarre e favorire nuovi investimenti.

Lo stesso si cercherà di fare anche per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, che sappiamo avere ricadute importanti sulle aziende.

In proposito, l'idea è quella di creare impianti di recupero e riciclo avanzato per materiali strategici quali, ad esempio, rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche (RAEE), batterie, e tanto altro. Anche su questo intendiamo aprire un confronto per lavorare insieme, al fine di ottenere risultati concreti ed efficaci che siano realmente utili a chi decide di investire sul nostro territorio.

Per poter ragionare di questi interventi, però, occorre prima di tutto operare per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la messa in sicurezza della nostra terra, premessa fondamentale per poter lavorare in tranquillità in un ambiente sicuro e stabile.

*Alessandro Barattoni  
Sindaco di Ravenna*





# OPEN DAY, TRAGUARDI E RIFLESSIONI

## Tutti gli eventi dell'undicesima edizione

L'appuntamento col Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa, si è tenuto dal 16 al 30 giugno con un cartellone di eventi istituzionali e appuntamenti nelle aziende associate.

Numerose le occasioni per incontrarsi, celebrare traguardi importanti e confrontarsi sui temi di attualità in tutto il territorio di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, dove dal 2015 ad oggi si sono svolti oltre 250 iniziative, richiamando migliaia di persone.

Fin dal mese di marzo si sono svolte le anteprime di avvicinamento alla rassegna di eventi, l'inaugurazione delle nuove sedi di Emmefood e Comega, il convegno della rete di imprese di cui fa parte Amedea Servizi, il 9° Safety Day di Petroltecnica a



**Emmefood** | Inaugurazione nuova sede



**Amedea Servizi** | Rete d'impresa Youfm "Fare la differenza: storie degli architetti del successo"

Rimini e la presentazione del primo anno di monitoraggio del progetto "Delfini metropolitani Adriatico" di Costa Edutainment.

La Fondazione Dino Zoli di Forlì ha inaugurato la mostra "Limes – frammenti di realtà" di Alice Padovani, visitabile fino al 31 luglio.

L'evento di apertura del Festival "Il nuovo (dis)ordine dei mercati globali", al Palazzo del Ridotto di Cesena, è stato dedicato alla stretta attualità: Alberto Mingardi, direttore dell'istituto Bruno Leoni, e il vicedirettore del Sole24Ore Daniele Bellasio si sono confrontati su dazi e globalizzazione.



**Costa Edutainment** | "Delfini metropolitani Adriatico"





**Petroltecnic** | *“La sicurezza e la salute tra cambiamenti climatici e transizione energetica”*

A Faenza, nella cornice di Villa Abbondanzi, si è svolta l'iniziativa “Le faremo sapere > vi farò sapere” per riflettere sulla rivoluzione in atto nel mondo del lavoro e capire come attrarre e trattenere i talenti in azienda, con Riccardo Maggiolo (Huff Post) Martina Mauri (direttrice osservatorio HR Innovation Practice, Politecnico di Milano) e Patrizia Tullini (docente Unibo).

Filoimpresa ha proposto un incontro su AI, tecnologie e automazioni, Progetto Aroma ha celebrato i 25 anni di attività nella nuova sede di a Faenza.

A Rimini, con “Liberalizzare per crescere”, è tornato Carlo Stagnaro, direttore studi e ricerche dell'Istituto Bruno Leoni, per fare il punto sullo stato delle liberalizzazioni in Italia.

Matite Giovanotte ha proposto un dialogo sulla comunicazione inclusiva.

L'azienda meccanica Dosi di Fusignano ha organizzato l'open day della propria sede.

A Faenza l'azienda Blacks ha inaugurato il nuovo stabilimento produttivo.



**Fondazione Dino Zoli** | *inaugurazione mostra “Limes frammenti di realtà” di Alice Padovani*



**IL NUOVO (DIS)ORDINE DEI MERCATI GLOBALI** | *Opening dell'undicesima edizione del Festival*



**Comega** | *Open Day e inaugurazione nuova sede*





### **LE FAREMO SAPERE > VI FARÒ SAPERE** | *Se a scegliere non è più solo l'azienda*

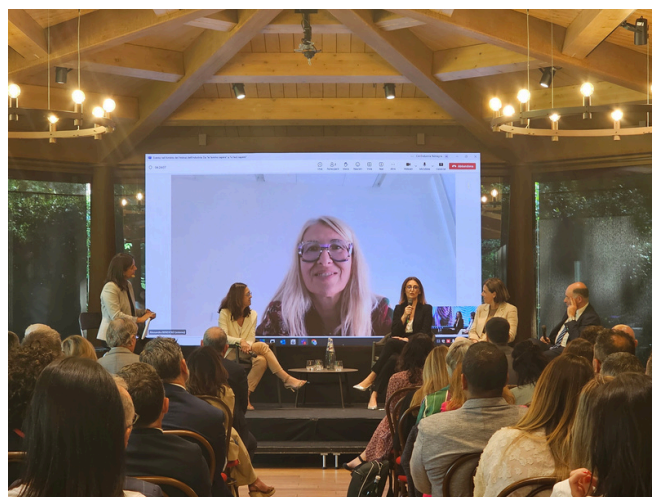
A chiudere la rassegna degli eventi, a Castrocaro, si è tenuta la sessione privata dell'Assemblea degli associati di Confindustria Romagna e con le redazioni giornalistiche la conferenza stampa di presentazione della nuova squadra di presidenza del neoeletto Mario Riciputi.



### **Filoimpresa** | *“L'impresa intelligente: AI, tecnologie ed automazioni per le decisioni strategiche”*



### **Progetto Aroma** | *25 anni di esperienza nel web*



Tradizionale l'appuntamento del “Fuori Festival”, col Campionato Fanatec GT World Challenge Europe al Misano World Circuit.



### **LIBERALIZZARE PER CRESCERE** | *Il punto sulle riforme incompiute ma necessarie, tra spinte europee e freni nazionali*





**Matitegiovanotte** | *La comunicazione inclusiva*



**Blacks** | *Inaugurazione nuovo plant produttivo*



**Dosi** | *Open Day dell'azienda*



**Presentazione della nuova Presidenza**



**Assemblea Generale degli Associati**



**Santa Monica** | *MWC Rooftop Party*



# ASSEMBLEA ANCE ROMAGNA

## Il settore tiene grazie a imprese solide



Aziende solide e strutturate che permettono al settore edile della Romagna di tenere il passo.

Si è svolta a Rimini l'Assemblea di Ance Romagna con gli interventi del Presidente di Ance Romagna Ulisse Pesaresi, del Presidente di Ance Emilia-Romagna Maurizio Croci e di Marco De Gregorio Technical Project Manager-UNI Ente Italiano di Normazione.

“In Romagna - ha spiegato Ulisse Pesaresi Presidente Ance Romagna - la chiusura del Superbonus non ha inciso in maniera determinante sull'andamento del settore edile che nel 2024 e inizio 2025 dà riscontri positivi, anche per l'occupazione. A tenere sono soprattutto le imprese più strutturate, da sempre l'ossatura della nostra associazione. Segnali positivi anche dal mercato degli immobili residenziali”.

L'assemblea è stata l'occasione per un confronto su importanti temi strategici.

**Rigenerazione.** Rigenerare le città è la strategia vincente per far crescere l'economia e migliorare le condizioni sociali.

Rimane la criticità dei tempi e procedure.

Occorre definire un'agenda per le città, con responsabilità chiare e risorse che devono avere evidenza nei PUG

**Accesso alla casa.** Il problema sta assumendo i contorni di un'emergenza sociale.

Ance ha elaborato, insieme a Confindustria, un piano per la casa accessibile, basato anche su risorse private, assistite da garanzie pubbliche, sfruttando la sinergia tra operatori ed enti territoriali.

È Necessario un coordinamento centrale che traduca in un solo progetto le tante iniziative che sono in corso.

**Ritardi nei pagamenti.** Dopo oltre 10 anni dall'apertura della procedura di infrazione Ue sui pagamenti, ci vogliono ancora più di 5 mesi contro i 30 giorni previsti (dati Ance). Sui ristori, per il caro materiali, il sistema è in attesa di quasi 3 miliardi di euro per lavori realizzati dal 2022 in poi.

**Formazione.** Il cantiere è come una fabbrica mobile e va quindi gestito con competenza e responsabilità.

È difficile reperire manodopera specializzata, che va formata con grande attenzione. La formazione è un'attività importante che Ance Romagna porta avanti con Cassa Edile e Scuola Edile.

**Sicurezza sul lavoro.** Si deve investire in misure di sicurezza efficaci per prevenire gli incidenti e creare un ambiente di lavoro responsabile, efficiente e sostenibile. Sicurezza e salute dei lavoratori sono la nostra priorità. Anche per quanto riguarda il tema del caldo anomalo, facciamo il possibile per la loro tutela. Sarebbe opportuno valutare le varie situazioni in maniera più puntuale e che le ordinanze sulla salute fossero prioritarie rispetto ad altre, come ad esempio l'inquinamento acustico per favorire il lavoro nelle ore più confortevoli dal punto di vista delle temperature”.

“Sui temi della sicurezza - ha sottolineato Maurizio Croci Presidente Ance Emilia Romagna - serve l'impegno dei sindaci a valutare l'opportunità di derogare temporaneamente ai regolamenti comunali sul contenimento delle emissioni acustiche, almeno in vigore di ordinanza regionale, in modo da rendere efficace l'adozione di un orario di lavoro flessibile condivisa da imprenditori e sindacati.



All'emergenza abitativa, abbiamo deciso di dedicare la nostra Assemblea pubblica del 9 luglio a Bologna: presenteremo una ricerca del CRESME che oltre ad analizzare cambiamenti demografici, caratteristiche della domanda e offerta residenziale dei dieci principali comuni della Regione, si propone soprattutto di individuare soluzioni sostenibili al crescente fabbisogno abitativo”.





## Incontro di presentazione del progetto “Gente di Rimini” con le imprese del territorio associate a Confindustria Romagna



Confrontarsi e lavorare insieme per una Rimini sempre più inclusiva.

Si è tenuto nei giorni scorsi nella sede riminese di Confindustria Romagna, un incontro di presentazione del Piano di Inclusione Sociale Gente di Rimini fra alcuni imprenditori di aziende riminesi associate a Confindustria Romagna e Kristian Gianfreda, assessore alle Politiche per la Salute, Protezione Sociale, Politiche per la Casa del Comune di Rimini accompagnato da Elisa Proverbio e Sara Branchini.

La delegazione di Rimini di Confindustria Romagna ha contribuito con proprie proposte al percorso di realizzazione del progetto voluto dal Comune di Rimini che vede collaborare imprese, enti e cittadini del territorio con l'obiettivo di arrivare alla stesura di un Piano per l'inclusione sociale e contrasto all'isolamento.

“Come imprese e come associazione siamo

particolarmente attenti alle tematiche su cui si concentra il Piano - spiega Alessandro Pesaresi Presidente della delegazione territoriale di Confindustria Romagna - Inclusione lavorativa e accessibilità sono aspetti che ci vedono direttamente coinvolti.

Abbiamo accolto positivamente e con spirito collaborativo la partecipazione a questo percorso e portato proposte sulla nostra esperienza.

L'auspicio è che i contenuti del Piano possano facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro anche grazie alla presenza di figure specifiche, facilitatori e tutor che affiancheranno sia le aziende che le persone direttamente interessate.

Il tutto, anche in un'ottica di welfare aziendale e responsabilità sociale di impresa, nella convinzione che la strada del confronto e della collaborazione, sia la migliore per raggiungere un obiettivo di crescita comune”. “Con questo Piano puntiamo a costruire una città sempre più inclusiva e in grado di dare a tutte e tutti le stesse opportunità - spiega Kristian Gianfreda, assessore alla protezione sociale del Comune di Rimini -. Per noi inclusione vuol dire libertà, indipendenza, sentirsi parte di una comunità.

Ogni progetto nasce per durare nel tempo e per portare un cambiamento concreto nella vita delle persone, anche grazie al lavoro di squadra tra diversi settori.

Questo documento è la nostra bussola: ci guiderà nel costruire, insieme, una città dove nessuno resta indietro e dove il terzo settore continua ad avere un ruolo prezioso e insostituibile.”

Il Piano di Inclusione in seguito è stato presentato alla città in un incontro pubblico che si è tenuto al Cinema Teatro Tiberio di Rimini.

## Intelligenza Artificiale, incontro con la professoressa Cucchiara



Dalla nascita alle normative odierne, fino alle applicazioni future e al potenziale in campo industriale, e non solo: è stata una panoramica a tutto tondo sull'intelligenza artificiale quella fatta dalla professoressa Rita Cucchiara, scienziata di respiro internazionale e ospite d'eccezione in un incontro dedicato a uno dei temi più dirompenti per il sistema produttivo.

Docente al Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia, diventerà retttrice dell'ateneo da novembre prossimo, dopo 30 anni di studio e ricerca nello sviluppo della computer vision e dell'intelligenza artificiale.

La registrazione integrale dell'intervento è pubblicata sul canale YouTube e sul sito dell'associazione:

[www.youtube.com/@ConfindustriaRomagna](https://www.youtube.com/@ConfindustriaRomagna)

[www.confindustriaromagna.it/it/video-gallery](http://www.confindustriaromagna.it/it/video-gallery)

*Rita Cucchiara ha svolto l'intera carriera accademica tra l'Università di Ferrara, l'Alma Mater di Bologna e Unimore.*

*Ha fondato e diretto, laboratorio di riferimento a livello internazionale per l'intelligenza artificiale e la computer vision, che oggi raccoglie più di 60 ricercatori, docenti e studenti in AI, machine learning, computer vision e multimodal generative AI ed è parte della rete europea ELLIS (European Labs of Learning and Intelligent Systems).*

*Vanta oltre 600 pubblicazioni scientifiche e una vasta rete di collaborazioni accademiche e industriali in ambito nazionale e internazionale.*



## Visioni di squadra: l'eccellenza tra sport e impresa. I Giovani Imprenditori romagnoli incontrano Beppe Bergomi.

Fare squadra, nello sport come in azienda, per avere vantaggio competitivo e raggiungere un traguardo insieme, che sia una medaglia o una performance professionale.

È il tema dell'iniziativa organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Romagna con campioni dello sport ed esperti: ospiti dell'incontro l'ex calciatore Beppe Bergomi, già campione del mondo nel 1982 e oggi commentatore tv, il pallavolista ravennate Giacomo Sintini e lo psicologo sportivo Samuele Robbioni, mental coach e counselor in psicologia dello sport.



“In campo come in ufficio, è decisiva la capacità del gruppo di collaborare, esaltando le competenze individuali in un clima di supporto e fiducia reciproca – spiega il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Romagna, Angelo Bagnari (nella foto a sinistra, con i relatori) - Solo così si può creare quell'affiatamento e quel senso di appartenenza che poi porta a dare il massimo uniti: da qui nascono le vittorie, le innovazioni, le idee vincenti che da soli non si potrebbero raggiungere”.



# LE OPPORTUNITA' DI NETWORKING DEL SISTEMA CONFINDUSTRIA ROMAGNA

---



## Matching

Sono molteplici le opportunità gratuite di matching riservate ai Soci, utili per promuovere la propria azienda, aumentarne la visibilità, conoscere e avviare relazioni con altre imprese associate.



## Partnership

Tante possibilità e diverse modalità di collaborazione che permettono alle imprese associate di amplificare le opportunità di business, raggiungendo nuove imprese del territorio.







CONFINDUSTRIA ROMAGNA



#### FORLÌ-CESENA

Via Punta di Ferro 2/A  
47121 Forlì  
0543 727701

#### RAVENNA

Via Barbiani Gian Battista 10  
48121 Ravenna  
0544 210411

#### RIMINI

Piazza Cavour 4  
47921 Rimini  
0541 352311